Maurizio Bignardelli

inizia giovanissimo lo studio del flauto traverso diplomandosi a pieni voti presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. In qualità di professore d'orchestra ha collaborato per oltre un decennio con l'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, l'orchestra dell'Ente Lirico di Cagliari. In qualità di solista si è esibito accompagnato dalle Orchestre di Stato di Città del Messico e Guadalajara con un programma di autori italiani (Vivaldi, Mercadante) organizzato dal Ministero degli Affari Esteri. Ha collaborato con il Ministero dei Beni Culturali e la Discoteca di Stato per il programma dedicato al bicentenario della Rivoluzione Francese (Roma, Teatro Argentina 1989), accompagnato dalla Grande Banda della Guardia di Finanza per la prima assoluta in tempi moderni del Gran Concerto militare per flauto e orchestra di E. Krakamp. Si è esibito inoltre in numerosi festivals italiani e internazionali (Festival di Musica contemporanea a Villa Medici a Roma, Festival 1984 di Strasburgo, "Hannover Fest"). Laureatosi in Musicologia presso l'Università degli Studi di Bologna, ha inciso oltre 15 CD solistici ricevendo 5 stelle dalla rivista discografica "Musica" per l'incisione della romanza per flauto, fagotto, pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven in prima registrazione assoluta, nonché consensi unanimi dalla critica discografica estera. Titolare della cattedra di flauto da oltre 20 anni presso i conservatori di Reggio Calabria e attualmente di Latina, cura revisioni di testi didattici e concertistici e recentemente ha tenuto nell'ambito del progetto Erasmus una masterclass di flauto presso l'"Universitat fur Musik und Darstellende Kunst" di Vienna.

Roberto Vallini

si è diplomato al Conservatorio "S.Cecilia" di Roma studiando chitarra sotto la guida di Carlo Carfagna. Ha seguito i corsi di perfezionamento di Alirio Diaz e José Luis Rodrigo, proseguendo con Mario Gangi. Ha studiato Armonia e Composizione con Armando Badolati e Irma Ravinale, pianoforte con Ada Gentile e Organo e Canto Gregoriano con Flavio Benedetti Michelangeli. Ha suonato sotto la direzione di Claudio Scimone, Marcello Panni, Piero Bellugi, John Nelson, Alain Guingal, Jan Latham-Koenig, Evelino Pidò, Gianluigi Gelmetti e collaborato con vari artisti come Cecilia Bartoli, Anna Caterina Antonacci, Rockwell Blake, Gianni Bonagura, Renato Rascel e Lina Sastri. Ha partecipato a rassegne concertistiche in Italia e all'estero, ottenendo ovunque massimi consensi di pubblico e critica. "Tocco agile, sicuro, intelligente..." (Reportage); "Chitarrista duttile e dotato di fraseggio pulito e pieno ... è riuscito a far rendere nel modo più vibrante e appassionato l'anima della Spagna" (Il Giornale d'Italia); "...ha eseguito con acuta sensibilità, maestria ed eccellente tecnica melodica" (La Gazzetta del Mezzogiorno). Ha effettuato varie registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche. Attualmente, è docente al Conservatorio "Lorenzo Perosi" di Campobasso e collabora con il Teatro dell'Opera di Roma.

di solidarietà

Giovedì 06.10.2011 ore 16.30 - Cascina Farsetti in Villa Pamphili/Roma

In compagnia del violinista **Riccardo Bonaccini** e del chitarrista **Fabio Fasano**
del flautista **Maurizio Bignardelli** e del chitarrista **Roberto Vallini**

Riccardo Bonaccini

ha iniziato a sei anni lo studio del violino con il M° Ivan Kriewski a Milano, dimostrando subito spiccate doti artistiche. Ha proseguito al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma sotto la guida di Felix Ayo, diplomandosi nel 1989 con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. In tale occasione è stato premiato dall'ARAM come miglior diplomato e invitato a tenere un concerto nell'Auditorium della Discoteca di Stato. Parallelamente, ha frequentato per quattro anni i corsi superiori al Conservatorio di Ginevra con il M° Corrado Romano (già insegnante di Uto Ughi), ottenendo i diplomi di perfezionamento e virtuosité. Durante il suo percorso artistico è risultato vincitore di alcuni importanti concorsi che lo hanno portato, giovanissimo, a intraprendere un'intensa attività concertistica come solista e in formazioni da camera collaborando con artisti come U. Ughi, A. Diaz, F. Petracchi, M. Campanella, P. Masi, M., etc. Ha effettuato numerose tournée all'estero, in Florida con i Solisti Aquilani nel 1989, negli Stati Uniti con l'Orchestra da Camera "Giovani d'Europa" per le Colombiadi del 1991 e con la stessa in Europa toccando Svizzera, Belgio e Germania, nel 1993. Nel 1994 ha frequentato la Master Class con il M° V. Liberman al Conservatorio di Lussemburgo e dal '93 al '96 i Corsi Internazionali dell'Accademia Chigiana di Siena con il M° Uto Ughi, ottenendo per quattro anni consecutivi la borsa di studio e il diploma di merito. È invitato a far parte di giurie in concorsi ed esami di conservatorio e a tenere annualmente corsi di perfezionamento in varie sedi. Dal 1997 al 2007 ha fatto parte dell'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia, quale vincitore di concorso; attualmente fa parte dei Filarmonici di Roma (già Orchestra da Camera di Santa Cecilia) con le quali ha effettuato tournée in tutto il mondo con direttori quali Chung, Sawallich, Giulini, Pretre, Sinopoli, Pappano, etc. Dal 2001, inoltre, collabora con i Cameristi Italiani. Attualmente è docente principale di violino presso il conservatorio G. da Venosa di Potenza. Suona un A. Poggi del 1937 e un G. Grancino del 1733.

Fabio Fasano

all'attivo oltre vent'anni di attività concertistica. La sua ricerca si è concentrata, soprattutto, sulla musica del novecento storico e sul repertorio contemporaneo. Molto vasta ed eclettica la sua discografia nella quale spiccano: "Platero y Yo" di Castelnuovo-Tedesco con l'attore Alessandro Haber per la Niccolò Guitart collection e "Il Novecento per flauto e chitarra" con la flautista Miriam De Vero per la Phoenix classics. Ha inciso, revisionato e pubblicato per le edizioni "Domani Musica" numerosi brani di autori contemporanei, raccolti in due CD: "Ritratti" e "Dialoghi". Collabora con il mandolinista-compositore Luca Mereu con il quale ha realizzato due CD: "Sei sonate di Gabriele Leone" e "Racconti sulle otto corde". Ha inciso per la Phoenix tutta l'opera per chitarra di Francesco Di Giovanni (pubblicata dalla Berben). Per la RAI ha registrato la Sonata "omaggio a Boccherini" di Castelnuovo-Tedesco, studi di Angelo Gilardino e di Heitor Villa-Lobos. Nel 2005 ha collaborato con il Teatro di Roma nello spettacolo "Le memorie di Adriano" con Giorgio Albertazzi e regia di Maurizio Scaparro. Nel dicembre 2008 è uscito il suo CD "Novecento" pubblicato da "Domani Musica". Tiene, regolarmente, corsi e master-classes per varie istituzioni e accademie. È titolare di una cattedra di chitarra presso il Conservatorio "G. da Venosa" di Potenza.